



Partito della Rifondazione Comunista

Gruppo Consiliare S. Donato

Comune di San Donato Milanese
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0032928 del 22/11/2010
Classificazione: 06/03



Al Sindaco del Comune di S. Donato
M. Dompè

Al Presidente del Consiglio Comunale
L. Compagnone

Al Segretario Generale
A. Cambio

(2) Oggetto: interrogazione su cantiere "Ex Bull"

Premesso che:

All'inizio di luglio alcuni abitanti di Certosa mi hanno segnalato di aver visto, tra la fine di maggio e gli inizi di giugno 2010, nel cantiere tra via Greppi e San Giuliano (Lottizzazione ex-Bull) una grandissima buca piena d'acqua con perdite di acqua fino alla strada: gli operai stavano scavando in acqua e i cittadini si chiedevano - preoccupati - se si trattava dell'acqua di falda o se il problema potesse derivare dalla presenza di rogge; se costruire in quelle condizioni fosse controindicato o se fosse consentito a condizione di adoperare gli opportuni e necessari interventi previsti dalla normativa in questi casi; se l'impresa costruttrice era tenuta ad informare il Comune e chi avrebbe controllato che l'impresa rispettasse tutto quanto previsto dalla legge in caso di presenza di acqua.

Ad un mio sopralluogo effettuato più volte dopo la segnalazione ricevuta per verificare se nel cantiere persistesse ancora questa condizione, ho potuto constatare che non c'era più acqua, il cantiere era chiuso ed i lavori fermi (non era chiaro se per pausa estiva o per altri motivi).

In concomitanza delle abbondanti piogge di fine ottobre si è verificata l'apertura di una profonda voragine nel terreno dietro alla scuola di via Greppi, in prossimità del parchetto giochi sito in territorio di San Giuliano.

Si chiede:

Se il Comune (uffici e/o assessori) sia stato informato dall'impresa o da altri soggetti - in modo formale o informale - di tutto quanto avvenuto a luglio.

In caso di segnalazioni pervenute in Comune, da parte di qualunque soggetto, si chiede di avere la relativa informazione e documentazione; di conoscere quali interventi l'ufficio tecnico abbia messo in atto per le opportune verifiche e controlli; se la presenza di acqua richieda interventi specifici (fondazioni speciali - impermeabilizzazioni, ecc) o se la costruzione di edifici resta comunque problematica e quindi non consentita o comunque poco sicura.

In riferimento ai più recenti avvenimenti di fine ottobre si chiede quali interventi, verifiche e controlli l'ufficio tecnico abbia messo in atto.

Francesco Ruffetta

Si chiede che la risposta alla interrogazione venga data anche in sede di Consiglio Comunale.